

Oggetto Conferma consistenza fondo risorse decentrate stabili per l'anno 2013 - Costituzione fondo risorse decentrate stabili (personale non dirigente) e fondo risorse decentrate per la dirigenza per l'anno 2014 - Ricognizione impegni di spesa per la retribuzione del personale dipendente per l'esercizio 2014

Determinazione del Direttore generale f.f.

Decisione

Il Direttore generale f.f. Ing. Cesare Paonessa nell'ambito della propria competenza¹, determina:

- 1) di confermare la consistenza del fondo risorse decentrate stabili (personale non dirigente) per l'anno 2013 in € 234.994,21
- 2) di stabilire la consistenza del fondo risorse decentrate stabili (personale non dirigente) per l'anno 2014 in € 234.994,21.
- 3) di stabilire la consistenza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente per l'anno 2014 in € 101.655,40.
- 4) di dare atto che la spesa complessiva per far fronte alle necessità derivanti dalla corresponsione delle retribuzioni all'intero personale (dirigente e non dirigente) comprensiva della quota di cui al punto 2) e 3) e degli straordinari, oneri riflessi a carico Ente compresi, per l'anno 2014 ammonta ad € 1.247.500,00.

Motivazione

L'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. stabilisce che "con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute, tra gli altri, per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi".

L'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività siano determinate annualmente dagli enti.

In vigenza delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro il Legislatore ha introdotto alcune norme specifiche in materia di costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa dirette a contenere la spesa di personale. In particolare il D.L. D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2011, n. 122 ha stabilito:

- all'art. 9 co.1 che "per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni

dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14.”

- all'art. 9 co.2 bis che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- all'art. 9 co.21 che “per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici”.

Tali disposizioni di contenimento delle dinamiche retributive per il personale del pubblico impiego sono state prorogate al 31 dicembre 2014 con Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 4 settembre 2013 avente ad oggetto “Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111”.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia², nell'autorizzare la sottoscrizione dell'accordo definitivo per le annualità economiche 2012-2013 del personale non dirigente, ha ritenuto opportuno che l'ammontare delle risorse decentrate stabili per l'anno 2013 pari ad € 234.994,21 definisca la base per la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2014. Inoltre nel contratto CCDI annualità 2012-2013 sottoscritto in data 11 novembre 2013, laddove all'art. 1 lettera d) viene stabilito che *“Le disposizioni del presente contratto si applicano anche agli anni successivi, salvo diverso accordo”*.

Le risorse destinate a finanziare lo straordinario ammontanti ad € 5.500,00 che hanno cessato di costituire una specifica voce di destinazione del fondo già dall'esercizio 2009 continuano ad essere finanziate con fondi di bilancio.

Con determinazione dirigenziale n. 489 del 20/12/2012 venne costituito ed impegnato, in via provvisoria, il fondo risorse decentrate stabili (personale non dirigente) per l'anno 2013 per un importo di € 234.994,21.

L'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione n. 8 nella seduta del 20 dicembre 2013, ha approvato il bilancio preventivo 2014 – pluriennale 2014/2015.

L'art. 26 del CCNL normativo 1998-2001 economico 1998-1999 del 23/12/1999 COMPARTO REGIONI-ENTI LOCALI - AREA DELLA DIRIGENZA prevede la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

Nella seduta del 20/12/2013 il Consiglio di Amministrazione, nel rinnovare l'Ing. Cesare Paonessa nell'incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 01/01/2014 e sino al 31/12/2015 l'incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo all'ing. Cesare Paonessa, ha tra l'altro definito nell'importo di € 101.655,40, oneri riflessi esclusi e salvo variazioni della dotazione organica, il valore della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'area della dirigenza dell'Agenzia per la mobilità metropolitana ai sensi del citato art. 26 del CCNL del 23/12/1999.

Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha nominato, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'Ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per

la Mobilità Metropolitana e Regionale, facendo decorrere tale nomina dal 1 gennaio 2014 e sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione o, al più tardi, sino a quattro mesi oltre la scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha demandato al direttore generale f.f./al dirigente del servizio finanziario tutte le incombenze di carattere amministrativo e contabile derivante da quanto deliberato.

Si rende pertanto necessario, sulla base di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione che si ritiene integralmente richiamato ai fini del presente provvedimento, procedere:

- alla conferma della consistenza del fondo per le risorse decentrate stabili per l'anno 2013 per il personale non dirigente
- alla costituzione del fondo per le risorse decentrate stabili per l'anno 2014 per il personale dirigente e per il personale non dirigente

Si ritiene altresì opportuno provvedere, anche al fine di uno snellimento procedurale in fase di liquidazione degli emolumenti spettanti ai dipendenti dell'Agenzia, al riepilogo complessivo dell'impegno per l'anno 2014 relativamente alla spesa necessaria per poter corrispondere le retribuzioni al personale dipendente per le quote concernenti il trattamento economico allo stesso attribuito ed agli oneri riflessi a carico Ente, riservandosi di provvedere ad eventuali integrazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno.

Applicazione

La spesa complessiva di € 1.247.500,00, comprensiva del fondo risorse stabili decentrate per il personale dirigente e non dirigente per l'anno 2014 è imputata come segue:

- per € 157.300,00 al codice intervento del Bilancio 2014 corrispondente al codice intervento n. 1010201 del Bilancio 2013 (cap. 201) "Personale"
- per € 1.090.200,00 al codice intervento del Bilancio 2014 corrispondente al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2013 (cap. 501/0) "Personale".

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.³

Il Direttore generale f.f.
Cesare Paonessa

Torino, lì 24 dicembre 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 24 dicembre 2013	Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa
-----------------------	---

¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004 – Art. 29 del vigente "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005 . Ai sensi della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7/3 del 02/08/2006 il Vice direttore dal 01/09/2006 svolge le funzioni di direttore *pro-tempore*.

² Delibera CdA n. 30 dell'8/11/2013

³ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.